

## **DATI DI SICUREZZA GESSO PROTHETIK STONE**

Nome del prodotto: PROTHETIK STONE

Valido da: 29/04/1997

Pagina: 1 di 4

Data: 30/04/97

### **1 - NOME DEL PRODOTTO/PREPARAZIONE/DITTA**

Dati sul prodotto/nome commerciale: PROTHETIK STONE

Dati sul produttore/fornitore: PICODENT – società di produzione e distribuzione

### **2 - COMPOSIZIONE/INDICAZIONE DEI COMPONENTI**

CARATTERIZZAZIONE CHIMICA:

DENOMINAZIONE DELLA SOSTANZA:

Numero di identificazione

N. EINECS: /

Caratterizzazione chimica

Descrizione

Preparazione composta da polvere di quarzo e polvere di cristobalite; fosfato di ammonio e ossido di magnesio.

Componenti pericolosi: 14808-60-7 quarzo.

### **3 - POSSIBILI PERICOLI**

SPECIFICAZIONE DEI PERICOLI: /

PARTICOLARI PERICOLI PER UOMO E AMBIENTE: /

CLASIFICAZIONE: la classificazione corrisponde alle liste della CE, è però integrata da dati presi dalla letteratura tecnica e da dati forniti dalla ditta.

### **4 - MISURE DI PRONTO SOCCORSO**

INDICAZIONI GENERALI: /

dopo inalazione: provvedere ad un ricambio d'aria

dopo contatto con la pelle: sciacquare con acqua tiepida

dopo contatto con occhi: sciacquare gli occhi con palpebra aperta con acqua per parecchi minuti

dopo deglutizione: sciacquare la bocca e bere abbondantemente acqua.

## **5 - DISPOSIZIONI PER LA LOTTA CONTRO GLI INCENDI**

Mezzi per estinzione idonei: adattare all'ambiente le misure di estinzione. Il prodotto in sé non è infiammabile. CO<sup>2</sup>, polvere di spegnimento o getto d'acqua. Spegnerne gli incendi più consistenti con schiuma.

Particolari minacce derivanti dalla sostanza, dai suoi prodotti di combustione o dai risultanti gas: triossido di zolfo(SO<sup>3</sup>)

Particolare attrezzatura protettiva: non sono necessarie particolari misure.

## **6 - DISPOSIZIONI IN CASO DI SPRIGIONAMENTO INVOLONTARIO DI SOSTANZE NOCIVE**

Misure precauzionali per persone: evitare la formazione di polvere.

Misure per protezione dell'ambiente: nessuna particolare misura necessaria.-

Procedura per la pulizia: raccogliere meccanicamente.-

Ulteriori indicazioni: vedere cap.8 per informazioni su attrezzature e protezione personale.-

## **7 - MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

Manipolazione:

- indicazione per una pratica sicura: evitare la formazione di polvere. Assicurare alle macchine di lavorazione un'adeguata aspirazione.-
- Indicazioni per la protezione in caso di incendio/esplosione: il prodotto non è infiammabile.-

Immagazzinamento:

- richieste per magazzino e contenitori: nessuna richiesta particolare.-
- ulteriori indicazioni per la condizione di immagazzinaggio : conservare i contenitori chiusi ermeticamente.-
- classe di magazzino: /  
classe VbF:/

## **8 – LIMITAZIONE DI ESPOSIZIONE E ATTREZZATURE PER PROTEZIONE PERSONALE**

Componenti con valore limite da sorvegliare e riferiti al posto di lavoro: 14808-60-7 quarzo.

MAK: 0,15F mg/m<sup>3</sup>

1034-76-1 solfato di calcio x 0,5 H<sup>2</sup>O

Ulteriori indicazioni: sono servite come base le liste in vigore al momento della produzione.

Attrezzatura per protezione personale. Disposizioni generali di protezione ed igiene: osservare le usuali disposizioni cautelative per la manipolazione delle sostanze chimiche.

- protezione per respirazione: apparecchio filtro : filtro P2.
- protezione per mani: non necessaria
- protezione per occhi: si raccomanda l'uso di occhiali protettivi in caso di travaso.

## **9 - QUALITA' FISICHE E CHIMICHE**

Aspetto esteriore:

- Forma: solida
- Colore: bianco
- Profumo: inodore

Valore Unità Metodo

Variazione del suo stato:

- Punto di fusione: > 1400°C
- Punto di ebollizione: /
- Punto di combustione: non applicabile
- Pericolo di esplosione: il prodotto non è a rischio di esplosione
- Densità: 2,7 g/cm<sup>3</sup> a 20°C
- Solubilità in acqua: 2g/l a 20°C
- Vapore ph: 10g/l a 20°C 5-7 sospensione

## **10 – STABILITA' E REATTIVITA'**

Condizioni da evitare: nessuna decomposizione se impiegato secondo le disposizioni.

Materiali da evitare: /

Prodotti pericolosi per decomposizione: triossido di zolfo (SO<sub>3</sub>) oppure sue esalazioni temperatura > 1400°C

## **11 – INDICAZIONI DI TOSSICOLOGIA**

TOSSICITA' ACUTA:

Effetto irritante primario

Sulla pelle: nessun effetto irritante

Negli occhi: moderatamente irritante.-

Sensibilizzazione: nessuna azione sensibilizzante conosciuta.

Tossicità da sub-acuta a cronica: non inalare la polvere. In caso di inalazione è nociva alla salute, con possibilità di danno irreversibile.

Ulteriori indicazioni tossicologiche: in base al metodo di valutazione delle norme generali di classificazione delle preparazioni della CE nella loro più recente versione, il prodotto non è soggetto a contrassegnazione.

## **12 – INDICAZIONI DI ECOLOGIA**

Indicazioni per l'eliminazione (persistenza e degradabilità)

Ulteriori indicazioni: i sali inorganici non sono degradabili biologicamente.-

Valutazione: ben eliminabili.

Eliminazione a mezzo di flocculazione o assorbimento su fango.

Effetti eco-tossici:

Ulteriori indicazioni: nessun AOX

Ulteriori indicazioni ecologiche

Contiene, conformemente alla ricetta, i seguenti metalli pesanti e leghe delle normative CE nr. 76/464 Mercato Comune Europeo: nessuno

### **13 – DISPOSIZIONI PER LO SMALTIMENTO**

Prodotto

- raccomandazione: piccoli quantitativi possono essere smaltiti con i normali rifiuti domestici
- classe dei residui: nr. 31438 denominazione residui di gesso

Imballaggi non puliti

- raccomandazione: l'imballaggio è da smaltire secondo le disposizioni di legge sugli imballaggi.

### **14 – INDICAZIONI PER IL TRASPORTO**

Trasporto/ulteriori indicazioni:

merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto.

### **15 – PRESCRIZIONI**

Contrassegnazione secondo le direttive CE: /

Osservare le usuali misure di precauzione per la manipolazione delle sostanze chimiche.

Secondo le normative CE/class.mat. pericolose V, il prodotto non è soggetto a contrassegnazione.

Prescrizioni nazionali:

- classificazione secondo VbF: /
- EGK O (auto – classificazione ): in generale non è pericoloso per l'acqua.

### **16 – ULTERIORI INDICAZIONI**

Le indicazioni si fondano sullo stato attuale della nostra conoscenza; non rappresentano tuttavia alcuna garanzia della qualità dei prodotti e non danno vita ad alcun rapporto giuridico contrattuale.